

COVID-19 e rischio di depressione

Claudio Mencacci, Virginio Salvi

Dipartimento di Neuroscienze-Salute Mentale-Dipendenze

ASST Fatebenefratelli Sacco

Milano



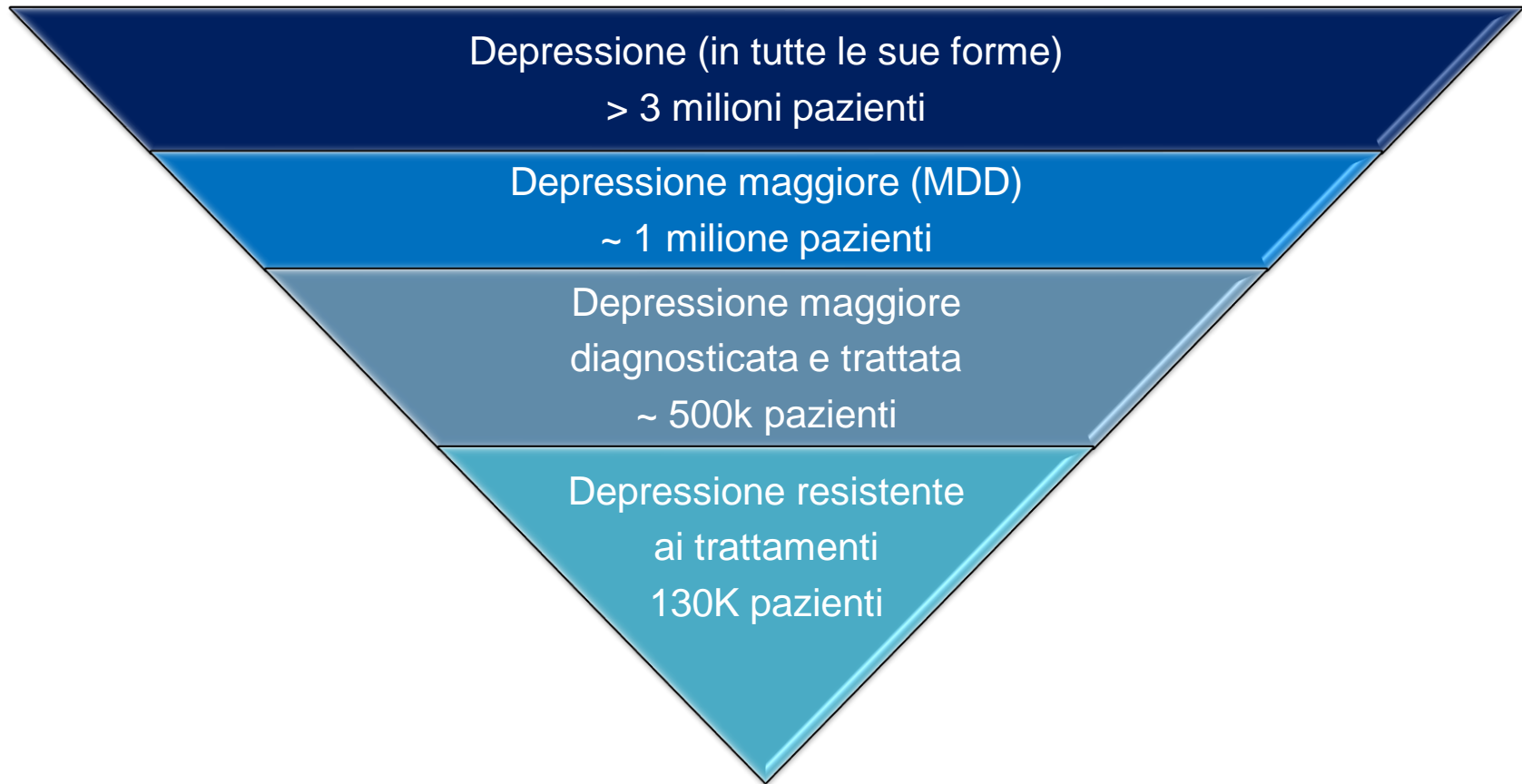
Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico
Ospedale Macedonio Melloni

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco



Censis: il grande tradimento: la società ansiosa macerata dalla sfiducia



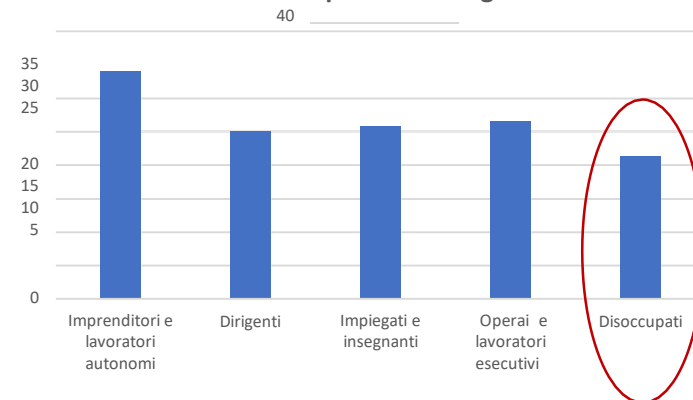
Il 75,5 % degli italiani non si fida degli altri, convinti che non si è mai abbastanza prudenti nell'entrare in rapporto con le persone.

Ansia, disillusione e tradimento originano un virus ben peggiore: la sfiducia, che condiziona l'agire individuale e si annida nella società.

«Tu non dici la verità, sei inaffidabile»

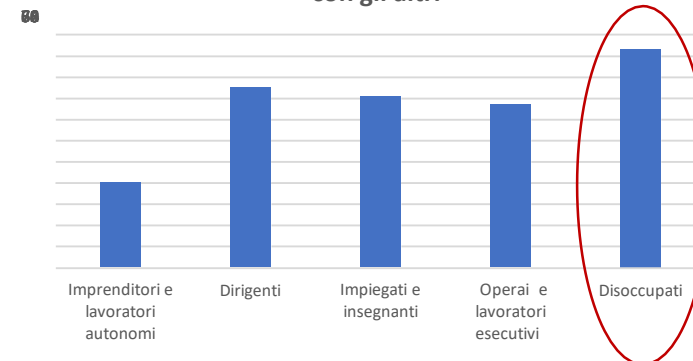
La sfiducia è maggiore nelle persone svantaggiate economicamente e socialmente

Di solito ci si può fidare degli altri



Helplessness

Non si è mai abbastanza prudenti nei rapporti con gli altri



53° Rapporto sulla situazione sociale del Paese. Censis 2019.



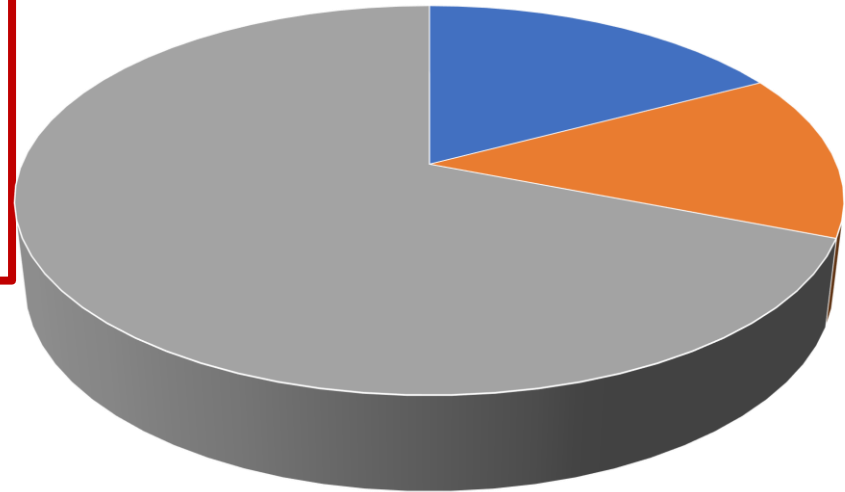
Censis: il grande tradimento: la società ansiosa macerata dalla sfiducia

«E' una convinzione radicata nella «pancia» sociale del Paese che genera uno stress esistenziale, intimo, logorante, perché legato al rapporto di ciascuno con il proprio futuro»



«Si tratta di una macerazione individuale di massa con una forte potenza erosiva, poiché nell'animo degli italiani alberga stabilmente la convinzione che non sia possibile proiettarsi verso il futuro».

Gli stati d'animo con cui gli italiani percepiscono il futuro



■ Pessimismo ■ Ottimismo ■ Incertezza

Hopelessness

Negative affect

Idee di rovina

53° Rapporto sulla situazione sociale del Paese. Censis 2019.

COVID-19 e Riflessi sulla Salute Mentale

Pazienti Covid
Popolazione Generale
Operatori sanitari
Lutti
Pazienti con patologie
(Psichiatriche -Internistiche)

COVID-19 e rischio di depressione

Problemi gravi

Disturbo PTSD

Panico

Depressione

Disturbi del Sonno

Problemi meno gravi

Ipervigilanza

Panico

Depressione

Astenia profusa

Disturbi Cognitivi

Disturbi del sonno

Impatto Psicologico Isolamento Distanziamento Sociale-Interpersonale

Insonnia (35%)

Ansia (30%)

Depressione (17%)

Irritabilità- addiction internet

Aumento sintomatologia DOC

Aumento alcool-Violenza domestica

Spinte autolesionistiche

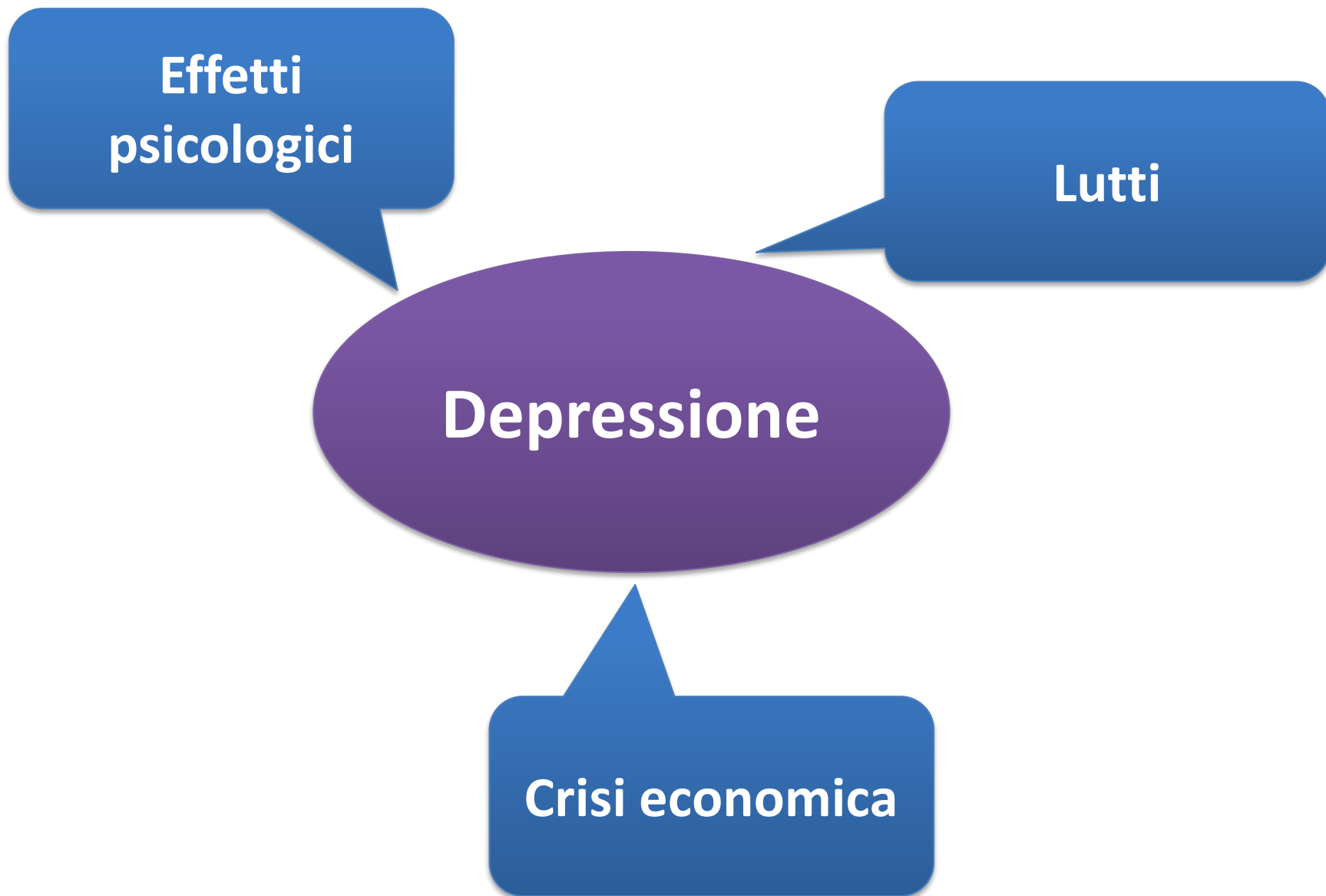
Solitudine (53%)-Isolamento aumento rischio di
mortalità (anziani)

**Effetti
psicologici**

Lutti

Depressione

Crisi economica



Cluster a rischio depressione

Genere femminile

Adolescenti - giovani adulti (16-24)

Anziani

(con rischio > decadimento cognitivo)

Effetti psicologici

- Studio cinese su 1593 pazienti di due province → tassi di ansia e depressione doppi in coloro sottoposti a misure di quarantena
- Studio danese su 2458 persone ha valutato il benessere complessivo a inizio aprile 2020 in confronto a stesso periodo del 2016 → Il livello di benessere percepito era maggiore nel 2016. Inoltre la percentuale di pazienti con disturbi depressivi è significativamente maggiore al momento attuale
- **Survey condotta in Italia su 2766 partecipanti → il 32% dei soggetti aveva elevati sintomi depressivi e il 19% elevati sintomi ansiosi. Stessa survey nel triennio 2015-2018 riportava un 6% con sintomi depressivi**

Lei et al., 2020

Sonderskov et al., 2020

Mazza et al., 2020

<https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/depressione>

Lutti Complicati

- 14 giugno: **34.301** morti accertate di SARS-CoV2
- Per essi si può stimare un numero approssimativo di oltre 100.000 parenti stretti. Date le caratteristiche peculiari dei decessi, avvenuti a volte in casa senza possibilità di trasportare il proprio caro in ospedale, altre volte negli ospedali senza possibilità di rivedere il proprio caro, non si può escludere che i numeri saranno ancora maggiori
- Oltre alle normali sofferenze, **fino al 10%** di questi esperirà **un lutto persistente e complicato che si protrarrà oltre i 12 mesi**, con caratteristiche sovrapponibili a **episodio depressivo maggiore** o disturbo post-traumatico da stress

Crisi economica

In Italia si stima che la pandemia da Covid-19 potrà produrre una perdita del 10% del PIL e un forte aumento di **impoverimento** e **disoccupazione**

Crisi economica

Impoverimento

- In Italia tra i soggetti adulti appartenenti ai due quinti di reddito più bassi si evidenziano prevalenze di **disturbi depressivi quasi doppie** rispetto ai due quinti più alti (9 ottobre 2019; <https://www.osservatoriosullasalute.it>).
- Quindi chi ha un reddito minore o uguale a 15.000 €/anno ha una probabilità circa doppia di ammalare di depressione rispetto a chi ha un reddito ≥ 20.000 €/anno.
(Fonte: Ministero Economia e Finanza.)

Crisi economica

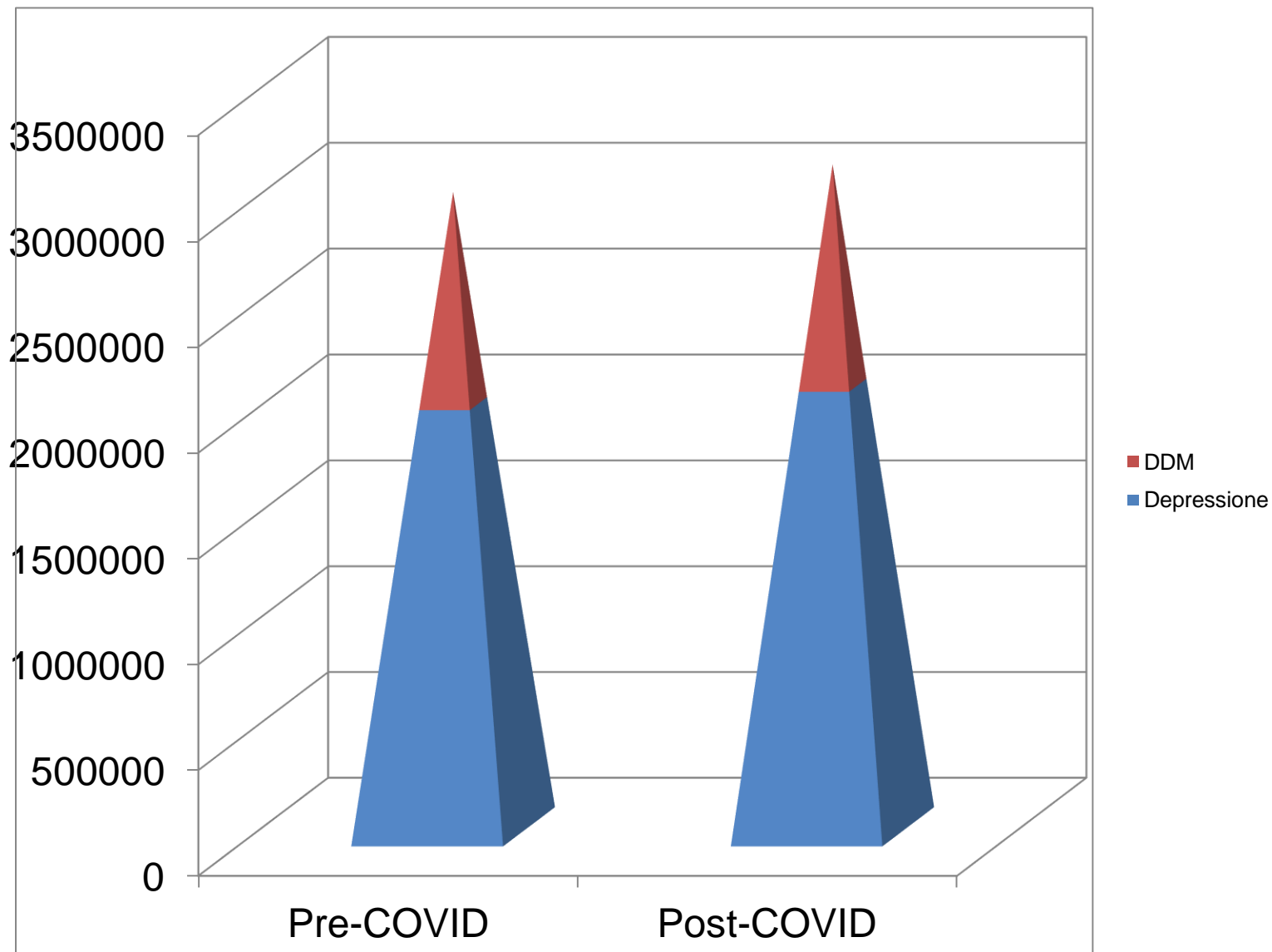
Disoccupazione

- In Italia il 10,8% dei disoccupati tra i 35-64 anni riferisce sintomi depressivi contro il 3,5% dei coetanei occupati (Istat, 2018). **Il rischio di ammalare di depressione sembra pertanto essere triplo nei disoccupati**
- L'Italia ha un tasso di disoccupazione attorno al 10% della popolazione (Istat, 2020), ma ci sono stime che lo proiettano al 17% nel 2021 (Goldman Sachs, 2020), che tradotto in cifre significherebbe **1.800.000 di disoccupati in più**

Crisi economica

Disoccupazione

- Dato il rischio circa 3 volte superiore di ammalarsi nei disoccupati, la disoccupazione generata dalla crisi economica potrebbe determinare un **aumento di circa 150-200 mila casi** di depressione in Italia



Prevenire e Curare

- 1) Informare che è una patologia curabile
- 2) Migliorare la Diagnosi e intervento precoce della Medicina Generale
- 3) Effettuare Screening popolazione a rischio
- 4) Potenziare ricerca e innovazione
- 5) Disponibilità nel SSN di tutte le cure (Evidence Based)
- 6) **Potenziare e ampliare i Servizi di Salute Mentale**